

| Prima parte                                    | Discipline   | Traguardi*                | Obiettivi di apprendimento* | <b>Mappa delle Attività e dei contenuti</b><br><i>(indicazioni nodali)</i>   | <b>U. A. n. 2</b><br><b><i>L'Europa del basso Medioevo</i></b> |
|--|--|---------------------------|-----------------------------|--|--|
| <b>Obiettivi di apprendimento previsti</b>     |  | D                         | 2-3-10                      |  |  |
|  |  | H                         | 7-8                         |  |  |
|  |  | I                         | 5                           |  |  |
|  | STO  |                           |                             |  |  |
|  | Cl.1   |                           |                             |  |  |
|  |  |                           |                             |  |  |
|  |  |                           |                             |  |  |
| <b>Personalizzazioni</b><br><i>(eventuali)</i> | Discipline   | Traguardi*                | Obiettivi di apprendimento* | <b>Esplicitati analiticamente in rapporto al singolo e/o al gruppo</b>   |  |
|  |  |                           |                             | Gli alunni H svolgeranno attività concordate con l'insegnante di sostegno, dunque relative al PEI pianificato. I BES e DSA, seguendo gli obiettivi della classe debitamente individualizzati, come da PDP, svolgeranno, all'uopo, attività e prove semplificate, con l'ausilio eventuale, di tutte le misure dispensative e compensative necessarie. |  |
|  |  | <b>COMPITO UNITARIO**</b> |                             | Presentazioni multimediali o in formato cartaceo sulla figura di Federico II - "Stupor Mundi"  |  |
| <b>Metodologia</b>                             | L'attività didattica procederà attraverso l'opportuno ed equilibrato uso dei seguenti metodi: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale</li> <li>• Lezione dialogata</li> <li>• Discussione libera e guidata</li> <li>• Lavoro di gruppo</li> <li>• Insegnamento reciproco</li> <li>• Dettatura di appunti</li> <li>• Costruzione di schemi di sintesi</li> </ul> Percorsi autonomi di approfondimento |                           |                             |  |  |

|  |  |
|--|--|
| <b>Verifiche</b>                                   | <p>L'indagine valutativa sarà pertanto indirizzata sulle capacità acquisite e sulle conoscenze ed i concetti. Nel dettaglio gli strumenti di verifica utilizzati saranno i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Verifiche scritte (produzione, risposte a domande aperte, test a risposta multipla, domande a completamento, quesiti vero / falso etc.)</li> <li>• Verifiche orali</li> <li>• Prove strutturate (risposte a domande aperte, test a risposta multipla, domande a completamento, quesiti vero / falso etc.)</li> </ul>   |
| <b>Risorse da utilizzare</b>                       | <ul style="list-style-type: none"> <li>• libri di testo in adozione</li> <li>• strumenti didattici complementari o alternativi al libro di testo</li> <li>• film, cd rom, audiolibri.</li> <li>• Esercizi guidati e schede strutturate.</li> </ul>   |
| <b>Tempi</b>                                       | <p>L'unità di apprendimento, in riferimento ai Programmi Ministeriali, si caratterizza modulo strumentale di conoscenze per tutta la durata dell'anno scolastico.</p>  |
| <b>Obiettivi di apprendimento contestualizzati</b> | <p><b>Obiettivi</b></p> <p><i>Uso delle fonti</i><br/> Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti. (2-D)</p> <p><i>Organizzazione delle informazioni</i><br/> Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. (3-D)<br/> Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale (5-I)</p> <p><i>Strumenti concettuali</i><br/> Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali (7-H)<br/> Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati. (8-H)</p> <p><i>Produzione scritta e orale</i><br/> Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali. (10-D)</p> <p><b>Traguardi</b></p> <p><b>D. Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite</b> operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.</p> <p><b>H. Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea,</b> anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.</p> <p><b>I. Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.</b></p> |

|   |   |
|---|---|
|   | <b>N.B.: indicare gli obiettivi, per disciplina, con il numero dell'obiettivo ministeriale di riferimento seguito da una lettera (es.: ITALIANO 3a + formulazione obiettivo).</b>   |
| <b>Competenze-chiave europee di riferimento</b> | <p>X 1 Comunicazione nella madrelingua<br/> ○ 2 Comunicazione nelle lingue straniere<br/> ○ 3 Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia<br/> X 4 Competenza digitale<br/> X 5 Imparare a imparare<br/> X 6 Competenze sociali e civiche<br/> ○ 7 Spirito di iniziativa e imprenditorialità<br/> ○ 8 Consapevolezza ed espressione culturale</p> <p><b>N.B.: barrare le voci che interessano.</b></p> |
| <b>Note</b>                                     | * Con riferimento all'elenco dei Traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli OO. AA. (come da Indicazioni Nazionali e PTOF) e a quello degli <b>OO. AA. contestualizzati</b> . / ** Con riferimento alle competenze-chiave europee.  |

IC Japigia1 - Verga Bari

| Seconda parte   | Titolo dell'U. A.: L'Europa del Basso Medioevo  | N. 2 |
|---|---|------|
| <p><b>Diario di bordo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- interventi specifici attuati</li> <li>- strategie metodologiche adottate</li> <li>- difficoltà incontrate</li> <li>- eventi sopravvenuti</li> <li>- verifiche operate</li> <li>- ecc.</li> </ul> | <p><b>Situazione problematica di partenza</b></p> <p>La storia è innanzitutto una narrazione di avvenimenti e fatti che fa rivivere i caratteri di popoli e culture e i ragazzi soprattutto nell'età preadolescenziale manifestano curiosità per una narrazione ricca di avvenimenti, personaggi a tutto tondo, di aneddoti tipici del periodo storico che fanno da contrappunto e colorano emotivamente la storia che diventa racconto. Dopo una lettura selettiva dei caratteri del Basso Medioevo i ragazzi sono stati guidati ad individuare le parole-chiave e i nodi concettuali così da selezionare le conoscenze attraverso schemi-guida e ordinarli cronologicamente nel tempo e nello spazio. A tal fine per una comprensione logica e meno meccanica, gli alunni hanno seguito un percorso atto a sviluppare competenze e contenuti interiorizzati e fatti propri. In ogni capitolo lo studio ha mirato al riconoscimento dei concetti-chiave, ossia le idee fondamentali;</p> <p>alla strutturazione di ogni periodo storico con gli aspetti economici, sociali, culturali, politici);</p> <p>all'individuazione dei protagonisti e all'approfondimento.</p> <p>Le conoscenze sono poi state organizzate in schemi-guida e ordinate cronologicamente nel tempo e nello spazio.</p> <p>Lo step successivo è stato quello di individuare le relazioni di causa ed effetto di determinati fenomeni storici. Fondamentale l'uso di fonti scritte e iconografiche che richiamavano i diversi argomenti, soffermandosi sulla storia locale e terra di Bari e della Puglia per capire l'importanza del progredire della civiltà e della cultura dei popoli in continua evoluzione, e in ultima analisi comprendere le trasformazioni politiche sociali e culturali tra l'XI e l'inizio del XV secolo. La classe è stata guidata nella pratica consapevole della cittadinanza attiva partendo dal regolamento di Istituto e alla acquisizione del rispetto delle regole da ieri ad oggi sino ad analizzare gli articoli principali della Costituzione utili per la crescita dell'individuo come persona e cittadino</p> <p><b>Attività:</b> dopo aver guardato attentamente una autobiografia su Federico II, e aver letto dei documenti, guidati da domande mirate, sono state avviate attività di analisi di documenti relativi al ruolo dell'imperatore e del papa e alla costruzione dei castelli e delle cattedrali nei vari territori. Tutto ciò ha dato la possibilità di studiare la propria realtà locale e contestualizzare tutto il patrimonio storico-artistico e culturale.</p> <p><b>Verifica</b> Brevi esposizioni orali, controllo dell'ordine e del contenuto sui quaderni, prove semi strutturate e quesiti V/F laboratori delle competenze</p> <p>A conclusione dell'unità di apprendimento la maggior parte degli alunni ha conseguito i traguardi per lo sviluppo delle competenze previste.</p> |      |
| <p><b>Note</b></p>  | <p><b>Prof.ssa Giuliana Pavone Classe 1D a.s. 2022/23 Plesso "Verga"</b></p>  |      |